

CODICE ETICO



SEDE LEGALE
VIA VECCHIA DI CUNEO 72, BORGO
SAN DALMAZZO

DIREZIONE E SEDE OPERATIVA
VIA CIRCONVALLAZIONE, 24
CASTELLETTO STURA

SEGRETERIA
VIA PORTA MONDOVÌ, 5 CUNEO

MOBILE: +39 333 189 95 09
EMAIL: SEGRETERIA@FREEDOMFC.IT



PREMESSA

La Società FREEDOM FC promuove ed attua nell'ambito della propria struttura operativa e nello svolgimento della propria attività, la sensibilità verso l'etica nei comportamenti e nell'attività lavorativa, considerando la correttezza nelle relazioni interne ed esterne criterio fondamentale al quale uniformare ogni azione. Tali principi sono contenuti nel presente Codice Etico e di Comportamento del quale la Società, come sino ad oggi avvenuto, da un lato auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione e, dall'altro lato, ne esige l'osservanza e l'applicazione da parte di ogni collaboratore che operi per conto di essa o che venga in contatto con la stessa, prevedendo, altresì, l'applicazione di sanzioni disciplinari e contrattuali per le eventuali violazioni. Il Codice Etico è dunque un insieme di principi e linee guida che sono concepite per ispirare le attività della Società ed orientare il comportamento non solo dei suoi collaboratori, ma anche di tutti coloro con i quali la Società entra in contatto nel corso della sua attività, con l'obiettivo di far sì che ad efficienza ed affidabilità si accompagni anche una condotta etica. Il presente Codice Etico, pertanto, risulta una componente fondante del modello organizzativo e del sistema di controllo interno della Società, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia alla base del successo dell'attività di società sportiva. Il primo fondamentale scopo per la Società è dare ai propri sostenitori le più ampie soddisfazioni sportive. La FREEDOM FC persegue, inoltre, lo scopo di creare valore per tutti gli interessati al progetto calcistico sul calcio femminile attraverso la valorizzazione del proprio brand, il mantenimento di una organizzazione sportiva di livello tecnico eccellente, lo studio e la realizzazione di progetti di diversificazione di attività, mantenendo e sviluppando un rapporto di fiducia con i suoi "stakeholder" cioè con quelle categorie di individui, gruppi, organizzazioni o istituzioni i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti dell'attività di FREEDOM FC.

IMPEGNO SOCIALE

La Società FREEDOM FC è consapevole dell'importanza sociale dello sport e in particolare del calcio. La Società FREEDOM FC fa propri i valori che l'attività sportiva rappresenta (parità di opportunità, fair play, aggregazione e socializzazione) anche al fine di incoraggiare e promuovere iniziative di solidarietà, formazione e integrazione sociale volte a esaltare la funzione educativa dello sport. In considerazione dei predetti valori ed in particolare della funzione di integrazione sociale che l'attività sportiva rappresenta, la Società FREEDOM FC incoraggia e promuove iniziative volte ad avvicinare i giovani e i non più giovani allo spettacolo sportivo con l'obiettivo di coinvolgerli in un momento ludico godibile e spettacolare.

DOVERI E RESPONSABILITÀ

È fatto divieto ai dirigenti della Società, ai soci ed ai tesserati e non di svolgere qualsiasi attività inerente il trasferimento, la cessione di contratto e il tesseramento di calciatori e tecnici se non nell'esclusivo interesse della Società FREEDOM FC e nel pieno rispetto delle norme sportive applicabili. Inoltre è fatto divieto di avvalersi e/o avere contatti con mediatori, agenti di calciatori o tesserati inibiti o squalificati.

Nei rapporti con calciatori, tesserati, mediatori o agenti di calciatori, è vietato stipulare contratti non consentiti dalle norme sportive vigenti e/o corrispondere compensi, premi o indennità non giustificati o in violazione delle norme sportive vigenti.

È fatto divieto di alterare lo svolgimento e/o il risultato delle competizioni sportive, con qualunque atto o mezzo.

È fatto divieto di effettuare o accettare scommesse, direttamente o per interposta persona, anche presso soggetti autorizzati a riceverle, nonché di agevolare scommesse di altri, che abbiano ad oggetto i risultati relativi ad incontri ufficiali e non cui la Società partecipa e comunque organizzati nell'ambito della LEGA PRO, FIFA, della UEFA e della FIGC.

È fatto obbligo di rispettare le norme sul corretto uso e somministrazione dei farmaci, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali dettate in materia di lotta al doping, per la salvaguardia della salute dei calciatori e calciatrici e della correttezza delle competizioni sportive.

Nei rapporti con la tifoseria la Società FREEDOM FC si impegna a promuovere un tifo leale e responsabile. A tal fine, è fatto divieto di contribuire, con supporti finanziari, alla costituzione ed al mantenimento di gruppi, organizzati e non, di propri tifosi. La Società FREEDOM FC vieta e si impegna ad impedire l'introduzione e l'utilizzazione negli impianti sportivi di materiale pirotecnico, di strumenti/oggetti idonei ad offendere, armi proprie ed improprie, di scritte o simboli recanti espressioni oscene, oltraggiose o, comunque, incitanti alla violenza ed alla xenofobia. È vietato ai dirigenti, ai soci, ai tesserati e non della Società FREEDOM FC di rendere dichiarazioni, mediante gli organi di stampa o i c.d. social (Facebook, Instagram, LinkedIn, TikTok, etc.) e non solo, idonee a costituire incitamento alla violenza e alla discriminazione, ovvero a costituire apologia. È vietato ai dirigenti, ai soci, ai tesserati e non di esprimere pubblicamente dichiarazioni o giudizi lesivi della reputazione di altre persone, di enti e delle altre Società.

RAPPORTI CON GLI ORGANISMI FEDERALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI O CON SOGGETTI DA QUESTI INCARICATI

Nei rapporti con gli organismi federali, tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo LNP, LND, FIGC, CONI e tutte le sue componenti ed Organi di Vigilanza e giustizia sportiva, l'AIA e i suoi componenti, LEGA PRO, COVISOC o con soggetti da questi incaricati, è vietato dare, offrire o promettere denaro od altre utilità, quali, ad esempio, servizi, prestazioni o favori che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia, ovvero esercitare illecite pressioni, al fine di influenzare impropriamente le decisioni della controparte. Nei rapporti con i predetti organismi o con soggetti da questi incaricati, la Società FREEDOM FC non dovrà farsi rappresentare da terzi quando si possano creare conflitti d'interesse.

RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E CON GLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA

È fatto divieto di esercitare condizionamenti di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria o agli organi di giustizia sportiva, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci. - È fatto divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ovvero rilevante sotto il profilo della giustizia sportiva, ad eludere le investigazioni dell'autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa. - È vietato dare o richiedere a terzi notizie che riguardano fatti oggetto di procedimenti giudiziari o disciplinari che riguardino la Società.

PRINCIPI SPECIFICI APPLICABILI AL SETTORE GIOVANILE

Obiettivo della Società FREEDOM FC è sviluppare un settore giovanile che coniughi le esigenze tecniche di un grande club con l'educazione, la crescita e la ricerca della maturità sociale tra i giovanissimi. In particolare, valore primario per la Società FREEDOM FC è la promozione dei valori positivi nello sport giovanile, nella consapevolezza che il buon esempio ai giovani è la più immediata forma di educazione al rispetto reciproco. A tal fine, è richiesta l'osservanza, da parte di tutti i dipendenti, collaboratori, giocatori e di tutte le persone che lavorano nell'ambito del settore giovanile, dei principi, degli obblighi e dei divieti generali sopra riportati e di quelli specifici qui enunciati.

È fatto obbligo di vigilare costantemente sui minorenni affidati alla Società FREEDOM FC, evitando che gli stessi restino senza sorveglianza. Le relazioni con le ragazze devono svolgersi in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza morale; non è tollerata nessuna forma di abuso sulle ragazze, sia esso psicologico o fisico. Si deve evitare di restare soli in luoghi chiusi in compagnia di una singola bambina o ragazza.

La guida e l'educazione dei giovani dev'essere condotta in accordo con modelli che valorizzino i principi etici e umani in generale ed il fair play nello sport in particolare. È richiesto il massimo

impegno per preservare la salute psicologica e fisica dei giovani, anche al fine di prevenire le devianze, il doping, l'abuso e lo sfruttamento commerciale.

Nell'allenamento e nelle competizioni vanno sviluppate le competenze tecniche di tipo motorio, uno stile competitivo sicuro e sano, il positivo concetto di sé stessi e buoni rapporti sociali.

AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico sono vincolanti per gli Amministratori, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con la Società ("Dipendenti") e per tutti coloro che operano per essa, quale che sia il rapporto che li lega alla stessa (a titolo esemplificativo, consulenti, agenti, intermediari e lavoratori a progetto, collettivamente di seguito anche "Collaboratori") nonché ai tifosi e ai titolari dei titoli di accesso alle diverse manifestazioni sportive promosse. I principi e le disposizioni del presente Codice Etico costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative ed il comportamento che il dipendente o il collaboratore è tenuto ad osservare. La Società si impegna a richiedere a tutti coloro che agiscono per essa stessa (partners, clienti, fornitori) e per i titolari dei titoli di accesso, il mantenimento di una condotta in linea con i principi generali del presente Codice Etico, a tal fine diffondendone il contenuto a quanti entrino in relazione con la medesima. La Società considera l'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti, per i dipendenti, dai rapporti di lavoro subordinato anche ai sensi dell'articolo 2104 del Codice Civile, e, per i collaboratori non subordinati, dai rispettivi regolamenti contrattuali. La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

PRINCIPI E CRITERI DI CONDOTTA GENERALI

La Società nello svolgimento della propria attività si ispira ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte dei soggetti coinvolti in detta attività.

LEGALITÀ

Tutti i destinatari del presente documento sono tenuti al rispetto della normativa vigente, del Codice Etico e delle norme interne aziendali; in nessun caso anche il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare un operato non conforme alle stesse.

LEALTÀ

Tutte le attività, interne ed esterne, devono essere improntate alla massima lealtà ed integrità, operando con senso di responsabilità, in buona fede, stabilendo rapporti professionali e commerciali corretti, nonché tendendo alla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio aziendale.

TRASPARENZA

Tutte le azioni e le relazioni con stakeholders e shareholders devono essere effettuate garantendo correttezza, completezza, accuratezza, uniformità e tempestività dell'informazione, secondo le prescrizioni normative applicabili e la "best practice" del mercato, nei limiti della tutela del know how e dei beni aziendali.

IMPARZIALITÀ

La Società, nelle relazioni sia interne che esterne, evita qualsiasi forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e sindacali e credenze religiose.

DILIGENZA E PROFESSIONALITÀ

Gli Amministratori, collaboratori, lo staff, svolgono diligentemente le proprie attività sportive, operando nell'interesse della Società e perseguendo obiettivi di efficacia ed efficienza.

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività sportiva, la Società assicura la riservatezza dei dati personali e delle informazioni riservate di cui viene in possesso. Le informazioni acquisite dai collaboratori appartengono alla società medesima e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione. È obbligo di ogni Destinatario assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa. La Società si impegna a tutelare le informazioni relative ai propri collaboratori ed ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni. Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai collaboratori durante il loro lavoro appartengono alla società e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione dell'addetto. Il trattamento dei dati acquisiti deve avvenire nel rispetto della normativa vigente.

TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'ambiente è un bene primario che la Società si impegna a salvaguardare, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. A tal fine, programma le proprie attività ricercando un continuo equilibrio tra iniziative economiche, sicurezza delle operazioni e minimizzazione degli impatti ambientali. I collaboratori, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e di terzi.

CRITERI DI CONDOTTA NELLE TRA I COLLABORATORI

La Società riconosce il valore delle risorse umane, attraverso la tutela della loro integrità fisica e morale e favorendo un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali. I collaboratori interagiscono fra loro evitando ogni discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali e tenendo una condotta improntata al rispetto della buona educazione. Le relazioni tra i collaboratori sono improntate al rispetto della persona in quanto tale e dell'attività da essa svolta all'interno dell'organizzazione. La Società non tollera richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge o contro il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali o personali di ciascuno. Essa, assicura ai propri collaboratori condizioni di lavoro sicure, salubri e tutela l'integrità fisica e morale. La Società adotta e mantiene adeguati sistemi di gestione volti a identificare,

prevenire e reagire a possibili situazioni di rischio, per garantire la salute e la sicurezza di tutto il gruppo, staff, atleti.

POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone. Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, anche per l'accesso a ruoli o incarichi diversi, sono basate su considerazioni di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dalle risorse. Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali e qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico.

TUTELA DELLA PRIVACY

La privacy dei collaboratori, dei tecnici è tutelata nel rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso standard operativi che specificano le informazioni ricevute e le relative modalità di trattamento e di conservazione. È esclusa ogni indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e la vita privata delle persone.

CONFLITTO DI INTERESSE

Ogni collaboratore della Società è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della Società o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società in linea con gli aspetti tecnici della professione svolta e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico. Deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali sia venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata. In particolare, tutti i collaboratori della Società sono tenuti ad evitare conflitti di interessi tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura della Società.

CULTURA DELLA SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

La Società si impegna a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i collaboratori. Tutti i collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni. Ciascun Destinatario del Codice deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi. La responsabilità di ciascun Destinatario del Codice nei confronti dei propri collaboratori e colleghi impone la massima cura per la prevenzione di rischi di infortunio a tutela della sicurezza propria ed altrui. Ogni Destinatario deve attenersi alle istruzioni ed alle direttive fornite dai soggetti ai quali la Società ha delegato l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza.

RAPPORTI CON I COLLABORATORI E CONSULENTI

Nell'ambito delle relazioni con i Collaboratori e i Consulenti, i Destinatari sono tenuti a:

- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- ottenere la cooperazione dei Collaboratori nell'assicurare, costantemente, il più conveniente rapporto tra qualità della prestazione e costo;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- richiedere ai Collaboratori di attenersi ai principi del presente Codice Etico e includere nei contratti revisione
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico possono essere, dalla società, considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, e nei casi più gravi, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

RAPPORTI CON I FORNITORI

Le relazioni con i fornitori sono improntate alla ricerca di un giusto vantaggio competitivo, alla concessione delle pari opportunità per i soggetti coinvolti, alla lealtà, all'imparzialità e al riconoscimento della professionalità e competenza dell'interlocutore. La Società si impegna a richiedere ai propri fornitori e ai propri collaboratori esterni il rispetto di principi comportamentali corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto d'affari. A tal fine I fornitori sono informati dell'esistenza del Codice Etico e dei relativi impegni prevedendo nei singoli contratti apposite clausole.

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati dalle apposite funzioni aziendali in base a valutazioni obiettive circa competenze, competitività, qualità e prezzo.

I fornitori sono tenuti a:

instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;

assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;

rispettare le condizioni contrattualmente previste;

attenersi ai principi del presente Codice Etico;

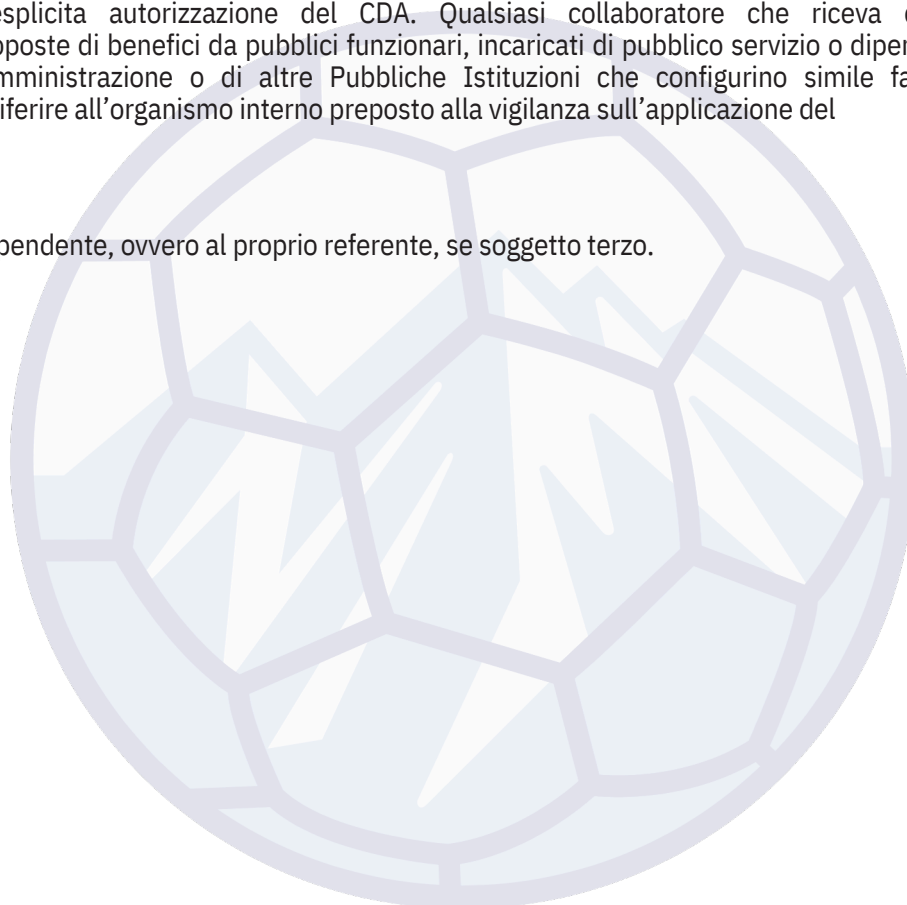
operare nell'ambito della normativa vigente in materia contrattuale, contributiva, di sicurezza ed igiene del lavoro e di tutela ambientale;

non utilizzare, nell'espletamento della propria attività, manodopera infantile o di persone non consenzienti.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E GLI ORGANI DI VIGILANZA

Per Pubblica Amministrazione si deve intendere l'accezione più ampia che comprende tutti quei soggetti che possono essere qualificati tali in base alla vigente legislazione ed alle correnti interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali. A titolo esemplificativo, nel concetto di Pubblica Amministrazione rientrano pubblici funzionari intesi quali organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti ed incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di autorità garanti e di vigilanza, di enti pubblici a livello internazionale, statale, locale, nonché di enti privati incaricati di pubblico servizio, concessionari di lavori pubblici o di pubblici servizi ed in generale soggetti privati assoggettati a disciplina pubblicistica. Per Organi di Vigilanza si intende il Collegio Sindacale e la Società di revisione, quest'ultima, se presente. Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità o la reputazione della Società. L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i soggetti summenzionati sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato, nel rispetto delle procedure interne. Nell'ambito dei rapporti con tali soggetti i Destinatari si astengono dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati e dal ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, l'attività. La Società ricusa ogni comportamento che possa essere interpretato come promessa o offerta di pagamenti, beni o altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio. Omaggi o regalie sono consentiti solo se di valore modesto e, comunque, se non possano essere in alcun modo interpretati come strumento per ricevere favori illegittimi, e sempre previa esplicita autorizzazione del CDA. Qualsiasi collaboratore che riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni che configurino simile fattispecie, deve immediatamente riferire all'organismo interno preposto alla vigilanza sull'applicazione del

Codice Etico, se dipendente, ovvero al proprio referente, se soggetto terzo.



NORME DI COMPORTAMENTO



PREMESSA

Scopo del presente regolamento è quello di dotare ciascun atleta e collaboratore di quelle basilari norme di comportamento che consentiranno al gruppo di trovare e mantenere un equilibrio ottimale, riuscendo a migliorare il proprio lavoro ed a tutelare l'immagine sia dei singoli che della società nei confronti della pubblica opinione. Gli atleti della FREEDOM FC devono essere coscienti di rappresentare la realtà sportiva più importante per la città di Cuneo. I tanti giovani che si avvicinano al calcio e i tanti sportivi che con passione seguono la nostra squadra e le nostre attività devono ritrovare nel nostro gruppo un'immagine comportamentale positiva sia in campo che fuori.

CODICE COMPORTAMENTALE DEL GENITORE E DELLO SPETTATORE

Aiutare i propri figli a capire le giuste motivazioni per praticare il calcio. Essere di esempio con un comportamento corretto in ogni situazione; Non fare carico sui figli delle proprie ambizioni. Non criticare l'allenatore o i dirigenti della società alla presenza dei figli. Riconoscere, oltre alle performance dei propri figli, anche quelle degli altri. Non fare da secondo allenatore dal bordo del campo: al proprio figlio un allenatore può bastare. Accettare le decisioni dell'allenatore e dei giudici di gara, anche quando queste non sembrano condivisibili. Comportarsi nel modo migliore: non utilizzare un linguaggio osceno e non molestare. Mostrare rispetto per gli avversari: gli avversari sono ragazzi come i propri figli. Ricordarsi che senza avversari non ci sarebbe neppure la partita. Applaudire sia la vostra squadra sia quella avversaria. Non ridicolizzare o rimproverare il ragazzo per un errore commesso durante la partita. Impegnarsi affinché i ragazzi rispettino gli orari di allenamento e di convocazione delle gare e avvisino per tempo in caso di assenza il dirigente o l'allenatore. Ricordarsi che i bambini hanno diritto al gioco e non devono assistere a scene deprecabili o diseducative. Avere fiducia nella Società.

CODICE COMPORTAMENTALE DELL'ATLETA

Ogni atleta della Società rappresenta l'immagine e i valori della stessa quindi deve essere portatore di tali valori e mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti dei compagni, arbitri, dirigenti, allenatori, genitori, collaboratori, tifosi e mezzi di informazione.

Ogni atleta deve avere il massimo rispetto per tutti ed è segno di buona educazione salutare tutte le persone che collaborano e che fanno in qualche modo parte della società:

- Gli atleti dovranno essere sempre puntuali: la puntualità è un segno di rispetto e di maturità;
- Praticare il calcio con passione e buona volontà, senza dimenticare che il calcio è innanzitutto uno sport;
- Rispettare le norme della FIGC e accettare le decisioni dell'allenatore e dei giudici di gara anche quando queste non sembrano condivisibili;
- Saper vincere senza presunzione e saper perdere senza eccessiva amarezza;
- Adottare un comportamento adeguato all'etica sportiva sia in caso di vittoria che di sconfitta;
- Avere cura della divisa sociale, nonché delle attrezzature sportive di cui si fa uso;
- Rispettare allenatore;
- Rispettare l'avversario;
- Rispettare l'arbitro;
- Rispettare i propri compagni;
- Comportarsi in maniera dignitosa prima, durante e dopo la gara;
- Dare il massimo delle proprie possibilità nell'intento di favorire il successo della società;
- Adottare un linguaggio rispettoso.

Le calciatrici, durante le attività, interne ed esterne, dovranno mantenere un comportamento idoneo; è quindi obbligo usare autocontrollo e fair-play, tenendo sempre ben in mente che durante gli incontri rappresentiamo la società sportiva FREEDOM FC. Tutte le situazioni irraguardose, scorrette e/o violente, nei confronti di cose e persone, saranno sanzionate dalla società. Se durante una seduta, un giocatore non ha un comportamento adatto, il mister potrà decidere di allontanare il giocatore dal campo di gioco. La giocatrice avrà l'obbligo di aspettare in sede per chiarire il fatto con mister e dirigenti. La giocatrice sostituita dovrà fermarsi in panchina insieme ai restanti giocatori (solo il mister potrà autorizzare il rientro anticipato negli spogliatoi). Non sono tollerati atteggiamenti irrispettosi nei confronti dello staff tecnico e dei compagni. Lo spogliatoio e la sede sono i luoghi più adatti per esprimersi. Si consiglia, comunque, di aspettare l'allenamento successivo per chiarire la situazione. Questo permetterà di avere un confronto più sereno e produttivo. Frequentare gli allenamenti con costanza e assiduità, rispettando gli orari e impegnandosi in campo. Le calciatrici dovranno presentarsi negli spogliatoi almeno 30 min prima (fascia agonistica) e 15 min prima (attività di base) dell'inizio dell'allenamento (es. allenamento ore 16, nello spogliatoio presentarsi ore 15.30) sono giustificati dal non rispetto di tale orario solo chi utilizza il pulmino, in quanto tale ritardo non è dipeso dalla loro volontà ma da circostanze logistiche. La convocazione per la partita sarà presso il campo di gioco. Le calciatrici durante gli allenamenti e le gare dovranno indossare solo ed esclusivamente l'abbigliamento ufficiale della società. Gli allenamenti si svolgeranno secondo il programma e gli orari prestabiliti (salvo specifica comunicazione) con qualsiasi condizione di tempo (spetta alla società valutare l'eventuale sospensione dell'allenamento). Le calciatrici che per qualsiasi motivo non possono partecipare agli allenamenti e/o alla partita, sono tenute a comunicare al proprio allenatore l'assenza il più presto possibile. L'assenza ingiustificata può comportare la non convocazione per la partita successiva. Le calciatrici che si presentano in ritardo alle partite, senza aver avvisato anticipatamente il mister, andranno direttamente in panchina o tribuna. Gli atleti sono obbligati a rispettare tutte le strutture. Gli spogliatoi (anche quelli delle società ospitanti) vanno mantenuti in ordine e rispettati. Le calciatrici, al termine della gara, dovranno riporre gli indumenti di gioco in maniera ordinata, al fine di permettere al responsabile di controllarne la restituzione. Nello spogliatoio è vietato l'uso di cellulari e/o altre apparecchiature elettroniche. Le scarpe utilizzate, per giocare o fare allenamento, devono essere sempre pulite al di fuori dello spogliatoio e devono essere in ordine per l'allenamento o partita successiva. Le calciatrici, per tutta la durata del tesseramento, non possono partecipare ad allenamenti o manifestazioni sportive con altre società, se non autorizzati dalla società. Le calciatrici convocate per le categorie superiori dovranno accettare la scelta societaria con orgoglio, soddisfazione personale e gratifica per il lavoro svolto. Durante le partite casalinghe tutti le calciatrici della rosa della squadra verranno convocati, gli eventuali esclusi dalla partita si dovranno mettere a disposizione del mister e dello staff tecnico per allenarsi. Per l'attività agonistica sarà discrezione dell'allenatore convocare giocatrici che potranno andare in tribuna. In questo caso la giocatrice effettuerà un allenamento prima della partita (in base alle possibilità fornite dalla struttura ospitante), assisterà al match, e prima di lasciare l'impianto dovrà congedarsi con i compagni con il mister e lo staff, in particolare con l'accompagnatore ufficiale. Mantenere una vita da atleta durante la settimana e in particolare nei giorni prossimi alla partita. Riposo e alimentazione corretta devono essere aspetti da seguire con grande attenzione e applicazione. Le calciatrici sono tenute alla visione e alla lettura di tutte le comunicazioni, a loro indirizzate ed esposte in bacheca, oppure tramite mail, sito internet, o gruppi WhatsApp delle singole squadre. Per quanto riguarda l'uso dei gruppi di WhatsApp vengono costituiti per accelerare le comunicazioni. All'interno del gruppo, oltre allo staff tecnico (amministratore) ci sarà sempre un responsabile della società. Per qualsivoglia esigenza l'atleta dovrà rivolgersi al proprio Allenatore, Direttore sportivo, al Team Manager e/o al General Manager, unici tramite lo spogliatoio e la società.

In nessun caso sarà tollerata la “protesta” e/o l’“esternazione” al di fuori del gruppo, dello spogliatoio o della società. La società valuterà caso per caso se tali comportamenti avranno ripercussioni negative sul gruppo provvedendo a sanzionare gli stessi.

Le trasferte prevedono sempre un viaggio collettivo d’andata e pertanto è vietato muoversi con mezzi propri o chiedere che tali mezzi siano guidati, seguendo il pullman, da persone dello staff. In casi del tutto eccezionali, gli atleti potranno rientrare autonomamente dalla trasferta, previa autorizzazione dell’allenatore, comunicandolo almeno 3 giorni prima all’allenatore stesso ed al Team manager. Resta inteso che, ad insindacabile giudizio dell’allenatore o della società, tali permessi ancorché già concessi, potranno essere revocati in qualsiasi momento.

È fatto assoluto divieto agli atleti, allo staff e ai dirigenti, fatta eccezione se presenti del Presidente, del General Manager e del medico di tenere acceso il telefonino durante gli allenamenti dovunque svolti, a tavola durante le cene ed i pranzi in comune ed in pullman durante il tragitto dall’hotel allo stadio prima delle partite.

Nei momenti di vita comune l’alimentazione dell’atleta avviene in base alle disposizioni della società ed è uguale per tutti, eccezion fatta a chi è stata fatta una dieta personalizzata dal medico/nutrizionista della società. Il medico ed il preparatore atletico sono a disposizione per consigliare pasti adeguati e dieta in linea con le esigenze dell’atleta.

Al medico o al preparatore atletico devono essere avanzate richieste per eventuali variazioni al menù fatto per il gruppo.

In occasione di cene e pranzi in comune, ci si siede a tavola e ci si alza tutti insieme, solamente dopo l’autorizzazione del capitano che deve chiedere all’allenatore.

Durante le soste in autogrill in occasione di trasferte, la scelta di eventuali snack o spuntini deve essere in linea con le sane abitudini alimentari. In ogni caso è vietato il consumo di birra o bevande alcoliche, superalcolici.

L’atleta dovrà seguire i consigli dello staff medico al fine di mantenere, nei limiti stabiliti dallo stesso, il proprio peso e la percentuale di massa magra. All’inizio e durante la stagione agli atleti verranno pesati test clinici e fatti prelievi ematici.

In caso di infortunio o malattia, l’atleta è tenuto ad avvisare l’allenatore, il team manager ed il medico sociale che si assumerà la diretta gestione della situazione.

Se non impossibilitato, l’atleta dovrà lo stesso presenziare alle sedute di allenamento ed agli altri impegni della squadra, salvo disposizione diversa della società.

Le terapie da eseguire ed il personale medico da consultare saranno decisi esclusivamente dalla società.

L’assunzione di farmaci non prescritti dal medico sociale è PROIBITA, questo al fine di evitare sanzioni per doping.

Bendaggi, fasciature e tutori indicati dal medico e dal fisioterapista, utili all’integrità fisica dell’atleta, devono essere utilizzati secondo le prescrizioni.

Eventuali trattamenti fisioterapici dovranno essere concordati nei tempi con il fisioterapista e concordati con la società e lo staff medico.

La società potrà disporre della presenza dell’atleta a manifestazioni, trasmissioni televisive, radiotelefoniche ed altre attività promozionali, con preavviso di almeno 48 ore.

Il responsabile della comunicazione sceglierà, con alcuni giorni di anticipo, l’ospite o gli ospiti da invitare e comunicherà i nominativi al team manager.

L’atleta avrà l’obbligo di restare in campo per almeno 15 minuti dopo la fine della gara per permettere ai giornalisti di effettuare interviste, firmare autografi e posare per foto con i tifosi soprattutto se ragazze e bambine.

È obbligatorio presentarsi ad ogni appuntamento con gli organi di stampa con almeno 15 minuti di anticipo e con aspetto curato.

Nel caso in cui l’atleta, a titolo personale e senza alcuna forma di pubblicità, voglia partecipare ad eventi, dovrà preventivamente avvisare la Società, attraverso il General Manager ed ottenere il relativo permesso.

È fatto assoluto divieto agli atleti, a tutti i tesserati ed ai collaboratori di esprimere nei confronti della stampa giudizi critici sulla società e sul suo operato, sugli altri tesserati e sul lavoro dello staff medico.

È fatto assoluto divieto a tutti i tesserati ed ai collaboratori di fornire notizie a terzi in relazione agli infortuni degli atleti ed ai relativi tempi di recupero.

CODICE COMPORTAMENTALE DELL'ALLENATORE

Ogni allenatore della Società rappresenta l'immagine e i valori della stessa, quindi deve essere portatore di tali valori e mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti di atleti, giovani, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi e mezzi di informazione ed ad Insegnare ai giocatori e giocatrici affidati il rispetto dei ruoli. Deve, quindi, necessariamente evitare di attuare atteggiamenti che possano ledere l'immagine dei responsabili, dei dirigenti, degli altri allenatori e della società.

Ogni allenatore deve tener presente che non esistono solo i campioni e che è la massa che fa crescere uno sport; quindi, quando si incontrano dei campioni, è fondamentale insegnargli anche l'umiltà.

La lealtà (Fair Play) è fondamentale.

Ogni allenatore è tenuto a controllare che gli atleti non facciano uso di sostanze non ammesse (doping).

Ogni allenatore è tenuto a facilitare la socializzazione e la coesione fra gli atleti fornendo loro occasioni di maggiore conoscenza, comprensione e apprezzamento anche fra ragazzi/e di diverse origini culturali; Non esasperare la competitività, rivolgere a ciascuno gesti di attenzione e rinforzare l'autostima di ogni giocatore.

Ogni allenatore è tenuto a garantire che il proprio atteggiamento sia adatto ai bisogni degli atleti in funzione dei diversi livelli d'impegno sportivo ed ad adottare uno stile d'insegnamento rispettoso delle singole personalità degli allievi. Non ridicolizzare nessuno di fronte a carenze, errori e caratteristiche personali.

Cercare di vedere l'insuccesso come fattore di esperienza, di miglioramento di insegnamento e di crescita.

Ogni allenatore è tenuto a evitare di suscitare nell'atleta attese sproporzionate alle sue possibilità.

Ogni allenatore è tenuto a evitare di trattare gli atleti semplicemente come piccoli adulti, deve invece essere cosciente sia delle trasformazioni fisiche e psicologiche, implicate nella maturazione giovanile, sia dell'influenza di questi cambiamenti sulla prestazione sportiva. Ogni allenatore oltre a svolgere il ruolo di istruttore è tenuto a svolgere anche quello fondamentale di educatore in relazione alla fascia d'età dei ragazzi/e affidati.

Ogni allenatore è responsabile nei confronti del gruppo di giocatori affidati durante la stagione sportiva, mettendo in atto tutti i comportamenti necessari volti a prevenire incidenti e disguidi; Tenendo sotto controllo le dinamiche che si creano all'interno del gruppo (leader positivi e/o negativi; gregari, isolamento, prepotenze, scherzi, solidarietà, amicizia...).

Riconoscere atti di bullismo (oppressione psicologica e/o fisica, ripetuta e continuata nel tempo, da una persona o da un gruppo più potente nei confronti di un'altra persona percepita come più debole - vittima -).

Distinguere bullismo dalla prepotenza.

Evitare situazioni a rischio.

Informare tempestivamente i responsabili del Settore Giovanile in merito alle attività svolte sul campo.

Ogni allenatore deve mettere al corrente la squadra delle regole vigenti durante la stagione sportiva e vigilare affinché queste vengano rispettate.

Utilizzare un linguaggio educato ed adeguato ai ragazzi e alla situazione, sia sul campo, che fuori.

Arrivare 15 minuti prima della convocazione e andarsene dal campo sia per allenamenti che partite assicurandosi che tutti i giocatori abbiano lasciato le strutture (N.B. Essendo a conoscenza di problemi d'orario riguardo al lavoro, sarebbe opportuno che almeno un componente dello staff garantisse questo servizio).

Intervenire in soccorso del giocatore in caso d'incidente verificatosi sul campo nel corso degli allenamenti e/o delle partite, nei limiti delle proprie conoscenze tecniche, chiamando e facendo intervenire il personale medico e paramedico ove la gravità e/o la tipologia dell'incidente, esorbitano le proprie conoscenze e capacità.

Indossare l'abbigliamento in dotazione e promuovere nei ragazzi il rispetto degli indumenti forniti e l'importanza di vestirsi tutti uguali, sia in allenamento, nel riscaldamento prepartita, durante le partite; chiudere sempre lo spogliatoio a chiave e informare i ragazzi di non lasciare oggetti incustoditi e di valore (per i più grandi gestire una borsa valori da portarsi sul campo).

Lo spogliatoio deve essere ordinato, quindi promuovere un atteggiamento attivo nei ragazzi per avere il proprio posto in ordine (dalle borse agli indumenti).

Controllare sempre lo spogliatoio a fine partita e allenamento, per verificare eventuali dimenticanze e controllare che sia in ordine. Gestire bene la tempistica del momento “doccia” per evitare inutili sprechi e garantire a tutti l’acqua calda. Promuovere sempre questo concetto nei ragazzi. Promuovere nei ragazzi che, per igiene personale e non solo, la doccia è consigliabile farla senza indumenti intimi. Mantenere l’ordine nelle baracche degli attrezzi. Avere cura dei palloni (in caso di smarrimento avvisare subito il responsabile di riferimento o in assenza, lasciare un messaggio scritto in sede). Verificare sempre la chiusura a chiave di ceste dei palloni e baracche. Avere cura delle chiavi. Controllare che sul campo non rimanga spazzatura (es. bottigliette d’acqua, tappi e nastri buttati a terra etc...); in presenza dei ragazzi (dai più piccoli ai più grandi) e dei genitori è importante mantenere un atteggiamento pacato. Siete le prime persone che si incontrano nell’impianto e quindi il primo biglietto da visita della società. I ragazzi e i genitori ci osservano. È importante mantenere il giusto tono di voce e linguaggio. In caso di problematiche da risolvere, non discutere in pubblico ma confrontarsi in sede. È segno di educazione e rispetto evitare di fumare in presenza dei minori e nelle vicinanze degli spogliatoi.

Mettersi a disposizione dei genitori, nel caso in cui siete impossibilitati a risolvere le loro richieste,

appoggiatevi al responsabile ed avere fiducia nella Società.

Attenersi alla programmazione tecnica stabilita, stilando programmi di lavoro in accordo con i responsabili del Settore Giovanile.

Partecipare agli incontri formativi organizzati dalla Società.

Compilare i registri e schede e relazioni che la società richiede; a tal proposito si ricorda che:

- Scheda valutazione partita per ogni gara;
- Relazione iniziale del gruppo inizio stagione;
- Scheda giocatori di prospettiva e ruoli mancanti;
- Relazione finale del gruppo fine stagione;
- Scheda di autovalutazione a fine stagione.

CODICE COMPORTAMENTALE DEI DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ

Ogni dirigente della Società rappresenta l’immagine e i valori della stessa quindi deve essere portatore di tali valori e mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti di atleti, giovani, colleghi, arbitri, genitori, tifosi e mezzi di informazione. Mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con tutti gli elementi della Società, genitori, atleti e mondo esterno (federazioni sportive, fornitori, partner, istituzioni). Verificare che il Codice Etico e comportamentale sia attuato da tutti i tesserati della società. Essere da esempio per l’applicazione quotidiana dell’etica sportiva. Verificare che non si presentino problemi concernenti ogni specie di discriminazione in base all’età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose. Essere contrari a qualsiasi forma di discriminazione sociale, razzismo, xenofobia e violenza. Rispettare i regolamenti F.I.G.C. e vietare che i collaboratori della Società mettano in atto azioni che vanno a intaccare l’etica sportiva, l’educazione e il rispetto per gli altri.

CODICE COMPORTAMENTALE DELLO STAFF OPERATIVO

Lo staff operativo si compone di tutti i collaboratori, che prestano la propria opera in ambito amministrativo, organizzativo e logistico per favorire il perseguimento degli obiettivi e il buon funzionamento dell’operatività quotidiana della Società. Ogni collaboratore deve essere spinto da un forte senso di lealtà, correttezza e rispetto nei confronti di chiunque operi per la Società, nonché possedere valori come il rispetto, la sportività, la civiltà, l’educazione e l’integrità morale. Ogni collaboratore della Società rappresenta l’immagine e i valori della stessa quindi deve essere portatore di tali valori e mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti di atleti, giovani, colleghi, arbitri, dirigenti, allenatori, genitori, tifosi e mezzi di informazione. Per gli autisti: la sicurezza prima di tutto. Avere la massima attenzione nel momento di salita e discesa dai pulmini.

avere sempre con sé l'elenco dei ragazzi da prendere con i relativi numeri di telefono. Rispettare e far rispettare la puntualità ma nello stesso tempo essere saper elastici nel gestire i tempi. Avere fiducia nella Società.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'osservanza del Codice Etico è parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei Destinatari.

Le violazioni poste in essere dagli Amministratori, Dirigenti, Atleti e Collaboratori della Società sono soggette al sistema disciplinare aziendale in vigore: i comportamenti contrari al Codice verranno sanzionati, nel rispetto del diritto di difesa, in ragione della gravità delle condotte, sulla base di quanto previsto dalle disposizioni di legge e di contratto, e potranno costituire causa di risoluzione dei rapporti contrattuali con i Destinatari, ove venisse meno il rapporto fiduciario o si configurasse un grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del rapporto collaborativo.

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il Codice Etico e di comportamento potrà essere modificato ed integrato in qualsiasi momento.

CONCLUSIONI

Nel pieno rispetto delle libertà reciproche e consapevoli delle indiscutibili qualità morali dei giocatori scelti da questa società, confermiamo che il presente regolamento serve a normalizzare nel migliore dei modi un rapporto che, siamo certi, non avrà bisogno di giudici.

La Società, nella figura del suo General Manager, in continuo fattivo rapporto con il Presidente e/o l'Amministratore Delegato, è a disposizione per prevenire qualsivoglia controversia, nel segno del buon senso e della più completa collaborazione, destinata alla tutela della qualità del lavoro da svolgere, veicolo indispensabile per il raggiungimento di obiettivi importanti.



LUOGO E DATA

PER ACCETTAZIONE



WWW.FREEDOMFC.IT